

Cari soci e care socie

un benvenuto a tutti e un saluto agli ospiti che ringrazio di essere intervenuti all'assemblea di approvazione del bilancio, assemblea che di norma si tiene in febbraio ma che per lo slittamento delle elezioni possiamo deliberare solo ora.

Molte tensioni e malumori hanno alimentato la nostra Avis comunale e l'attuale direttivo è nato nel segno della novità con un chiaro mandato da parte dei soci, mandato che cercheremo di mettere in pratica; permettetemi di rivolgere un ringraziamento al bene cui, a partire dalla fondazione dell'Avis comunale Venezia avvenuta 70 anni fa, hanno contribuito tutti quelli che ci hanno preceduto nei nostri ruoli. Una delle immagini della storia dell'Avis, forse desueta ma che rimane vivida nella memoria dei soci, era quella di un uomo che si schermava il viso con una parte della tunica mentre con l'altro braccio donava il sangue a un bisognoso: è con questo spirito, il dono gratuito e anonimo, che abbiamo intrapreso questo cammino, abbiamo bisogno di sangue e abbiamo bisogno di persone che sappiano promuoverlo con entusiasmo.

Come tante piccole gocce di sangue si raccolgono in una sacca così preziosa, così sappiamo essere noi tante piccole particelle di un'Avis che dona la vita a tanti malati.

La relazione associativa con le linee di indirizzo è una delle novità introdotte dal codice del terzo settore che prevede inoltre che gli enti di minore dimensione, cioè quelli che conseguono ricavi, rendite, proventi o entrate inferiori a 220.000 euro nell'esercizio, possano godere della possibilità di redigere il bilancio attraverso un unico documento, denominato rendiconto per cassa. Il bilancio illustrato dal collegio dei revisori dei conti, in vece del precedente consiglio che lo ha approvato, è dunque un bilancio redatto secondo il principio di cassa.

Passerò ora a toccare, per punti e parole chiave, le linee di indirizzo che delinearanno l'anno associativo:

### 1. Fidelizzazione

Occorre creare un modo di fidelizzare alla donazione, coinvolgendo in iniziative, attività e collaborazioni tutti i donatori.

Ci muoveremo per poter creare delle reti di collaborazione che vedano Avis Comunale Venezia in prima linea affinché il donatore si possa impegnare con un minimo di donazioni.

Stiamo studiando un sistema di "premierità" e possibili benefici legate alla comunale che non rappresentino un compenso.

#### *Nuove iniziative di promozione*

Come sottopunto del precedente cito solamente alcune delle realtà che stiamo cercando di coinvolgere per la promozione del dono, con qualcuna in verità siamo già partiti:

Calcio Venezia FC, iniziativa che prevede per i soci avis la possibilità

Reyer Venezia

una possibile convenzione con il circuito cinema

e alcune realtà che sono già in itinere festival Avis live music 17 giugno a Riese Pio X

Avisiadi a Jesolo per i giovani 24-25 giugno

### 2. Accoglienza

Siamo tutti concordi che il servizio di accoglienza rimane un momento importante e strategico per la fidelizzazione dei nostri donatori.

Il donatore vede nella persona che lo accoglie la gratitudine e acquista la consapevolezza che Avis è lì con lui: con personale dipendente e con la partecipazione al prossimo progetto di servizio civile, vogliamo puntare a rendere tangibile l'importanza del donatore.

### 3. Chiamata

In questi mesi di "vacatio" non si è riusciti a valorizzare il secondo degli aspetti fondamentali del dono e cioè la chiamata: chiamate che è prerogativa esclusiva dell'Associazione ma nel contempo un obbligo sancito dalla firma della convenzione, e che come tale siamo tenuti a rendicontare. Si tenterà quindi di agire sia in autonomia come comunale che verificando con Avis provinciale le modalità di azione congiunte.

A questo, in un prossimo futuro, ci potrà aiutare la creazione di un nuovo sistema di prenotazione che sostituisca l'attuale e che serva tutto il bacino della provincia di Venezia.

### 4. Comunicazione :

il mondo sembra ruotare intorno ai social: abbiamo provveduto a rimetterci al lavoro da subito e a

riagganciare i contatti social, tante iniziative ci vedranno incanalare la comunicazione attraverso le varie piattaforme esistenti e magari di testare anche nuove forme di comunicazione.

#### **5. Collaborazione**

L'Avis è una rete, e come tutte le reti non si può esimere dal mettersi in gioco per creare unità: stiamo attivando, pur mantenendo una identità forte e chiara, la collaborazione per tutta una serie di iniziative assieme alle altre Avis comunali.

Ma la collaborazione non si ferma solo alla nostra rete, ma al saper far squadra con le realtà locali: Confartigianato e Associazione Gruppo Bevanda Malamocco solo per cominciare.

#### **6. Coesione**

Siamo tutti al corrente delle vicissitudini che hanno toccato Avis comunale Venezia nei mesi scorsi e che non voglio ripercorrere: occorre ricostruire l'Avis Comunale e occorre dare anche all'esterno l'immagine di un'Avis unita; questo il mio impegno e questo l'impegno di tutto il Direttivo. Impegno che chiedo anche a tutti voi soci.

#### **7. Trasparenza**

Gran parte dei riscontri negativi rilevati in passato erano legati alla percezione di mancata trasparenza.

A partire da questa assemblea sarà nostro compito fornire il materiale discusso a tutti i soci e a rendere Avis Comunale Venezia OdV simile a una casa di vetro, dove la nostra responsabilità sarà quella di rendicontare il nostro operato.

#### **8. Scuola e università: nuove generazioni**

Con il nuovo anno scolastico ci sarà anche la ripartenza del progetto scuola nelle modalità che definiremo e cercare di attivare delle convenzioni con Unive e Iuav.

E' inoltre già partito il coinvolgimento con gli itinerari educativi del Comune di Venezia.

#### **9. Inclusione**

Il sangue è un bene universale e appartiene anche a chi arriva da altri posti del mondo, salvo che ci siano delle motivazioni religiose, cercheremo di attivarci presso le varie comunità straniere per poter diffondere il valore del dono e chiedere la loro adesione alla nostra realtà associativa.

Volevo chiudere con un ultimo ringraziamento a tutti voi, Avisini, presenti e non presenti e anche a chi ha raggiunto i limiti di età per poter continuare a donare ma ai quali rivolgiamo il nostro grazie e l'invito a partecipare come collaboratori; perché la vita associativa è impegnativa su tutti i fronti, ma senza le donazioni non saremmo qui: l'invito è quello di donare, donare e donare.

Il Presidente

Avis Comunale Venezia OdV